



Santi Marcellino e Pietro

OGGI

23° 10°



DOMANI

23° 12°



L'indagine
Bomba, chiesto il riesame
per il ragioniere indagato

Alessandra Montalbetti a pag. 27



Le sentenze
Autovelox di Atripalda
stop alle contravvenzioni

Alfonso Parziale a pag. 27



L'inchiesta Redatto anche un rapporto sulle violazioni penali. Lettera-richiamo del prefetto al sindaco

Notte di follia, pronte le multe

In arrivo sanzioni di 208 euro ai protagonisti della movida selvaggia, tra cui Festa

In punta di penna

Quei giovani
senza regole,
socratici
inconsapevoli

Pino Bartoli

Il problema è serio, molto serio. Non mi riferisco al sindaco e alla sua uscita dell'altra sera perché quello è un problema già risolto. Essendosi nell'occasione mostrato in tutto il suo splendore ha sciolto anche gli ultimi dubbi, per chi ancora ne avesse. Il problema sono quelli che gli stavano attorno che, "entusiasti per la ritrovata libertà" (parole del sindaco) hanno pensato bene, disattendendo alle disposizioni sul distanziamento, di villaneggiare, e da avellinese sono mortificato e mi scuso, Salerno e i salernitani, De Luca in primis.

Sono tanti, sono giovani e non servono a nulla. In genere compaiono di sera ad ore ed in luoghi stabiliti, proprio dove è andato a cercarli il sindaco, ma la loro presenza la si coglie durante l'intero arco della giornata.

Le tracce che lasciano sono inequivocabili: il loro passaggio è segnato da fazzoletti di carta, gomme da masticare, bottiglie di birra e, da un po', anche mascherine e guanti. L'unica attività culturale che praticano sono le scritte insulsee e sgrammaticate con cui insizzano mura fresche di intonaco. L'Eliseo ne possiede una vera antologia. Hanno un pregio. Sono inconsciamente dei socratici. Sanno di non sapere e quindi, appena si presenta l'occasione per potersi sistemare ne approfittano.

L'unica struttura che potrebbe fermarli, se ci fosse, è la scuola. Ora avere a che fare con gente di tale fatta è di per sé squalificante. Questa contiguità è giustificata solo dal detto latino similes cum similibus congregantur, i simili si accompagnano con i loro simili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pronte le sanzioni amministrative dopo la notte brava a via De Conciliis. La prima sanzione è in arrivo per il sindaco di Avellino Gianluca Festa. Un verbale da 208 euro per la violazione delle disposizioni in materia di distanziamento e assembramento o, in alternativa, per mancato utilizzo della mascherina. Al taglio della Procura anche eventuali responsabilità penali, dolose o colpose, legate alla violazione della normativa sulla tutela della salute pubblica. Non è solo il primo cittadino ad essere già stato identificato dalle forze dell'ordine, in particolare dalla Digos su disposizione del questore di Avellino, Maurizio Terrazi. Decine di giovani presenti nella serata di sabato 30 maggio saranno chiamati in Questura per la notifica della sanzione. L'identificazione a mezzo dei filmati che sono stati postati sui social e le riprese delle telecamere di sorveglianza. Intanto il prefetto scrive al sindaco: «I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore».

Colucci a pag. 21

L'iniziativa

Interrogazione di Pallini al ministro

Un'interrogazione in Commissione Affari Costituzionali alla Camera dei Deputati «per avere una risposta da parte del Ministero degli Interni sui gravi fatti accaduti lo scorso week-end ad Avellino», con protagonista il sindaco Gianluca Festa.

L'iniziativa diretta al ministro Lamorgese arriva dalla deputata avellinese del Movimento 5 Stelle, Maria Pallini.

Servizio a pag. 21



Opposizione mobilitata «Si muova la Procura»

Epidemia colposa e violazione delle norme regionali e nazionali sul Covid 19. Le opposizioni hanno depositato il proprio esposto in Procura.

Servizio a pag. 20

La Fase 2 Il giovane arianeese era tornato al lavoro

Operaio Ema positivo tensione in fabbrica

Un nuovo caso di positività al Covid 19 mette in allarme il comparto metalmeccanico della provincia di Avellino. Dopo i due lavoratori dello stabilimento di valle Ufita della Industria Italiana Autobus, il Coronavirus contagia anche un operaio della Ema di Morra de Sanctis. Il giovane lavoratore di Ariano, asintomatico, è in attesa dell'esito del secondo tampone, dopo che il primo ha confermato la positività al Covid 19. L'operaio era impegnato nel reparto della marcatura. Scattano sanificazione e test per i colleghi venuti a contatti con lui.

De Leo a pag. 25



LO STABILIMENTO La Ema di Morra De Sanctis: positivo un operaio

Il bilancio

Contagiato un cittadino di Casalboro

Sempre meno contagi. Ieri in tutta la regione su 2.976 test analizzati ne sono stati scoperti tre. Di questi uno riguarda la provincia di Avellino. È una persona residente a Casalboro, contatto stretto di un altro positivo.

Galasso a pag. 24

L'intervento

Sportdays, un'edizione diversa per programmare il futuro

Giuseppe Saviano*

Nell'organizzare Sportdays, negli anni, ne abbiamo viste e subite tante: gli impianti inadeguati, la pioggia persistente, le attese bibliche per le autorizzazioni, volumi di documenti per le varie licenze autorizzate, le risorse economiche sempre non bastevoli e tanto altro compreso, purtroppo, anche penose cattiverie. Abbiamo, cosa più importante e che ci gratifica fortemente, ricevuto tanti attestati di stima, oltre che dal mondo sportivo, da tantissima gente comune, da istituzioni, «associazioni, vo-

lontariato, mondo produttivo e delle professioni.

Siamo stati portavoce di sport sano addirittura a livello europeo, nel 2017, ed indicati come esempio di best practice sportiva.

Tutto ciò ci ha motivato fortemente soprattutto perché i nostri temi sulla lotta alla specializzazione precoce, sulla valorizzazione di tutte le discipline sportive, sulla necessità della presenza dell'insegnante di scienze motorie nelle scuole primarie, sull'integrazione, sull'ambiente, sulla solidarietà e sullo sviluppo del territorio, anche attraverso lo sport,

sono stati non solo accettati ma anche, in gran parte, metabolizzati. Non ci saremmo mai aspettati una situazione così grave e dolorosa come quella del Covid-19 che ci ha privato oltre che di tanti bisogni primari, di una delle cose più belle dello sport: l'integrazione e l'aggregazione.

È indispensabile, rispetto alle difficoltà, ricominciare e non arrendersi. Noi ci stiamo provando, organizzando uno Sportdays che veda protagonisti tutti gli attori citati in una forma diversa: riflettendo sul da farsi per il futuro e creando rete ed unità per accelerare la ripresa in modo cor-

retto, nel rispetto delle norme e con un programma adeguato al momento. Ribadisco, a tal proposito, la possibilità di definire un tavolo di concertazione, in primis con le amministrazioni pubbliche, per consentire a tutte le società sportive ed alle scuole di fruire degli impianti pubblici e privati in totale sicurezza: diversamente avremo, oltre al distanziamento sociale, quello dallo sport e la negazione di un diritto fondamentale a numerosissimi giovani e meno giovani.

*Delegato provinciale Coni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio



D'Agostino promette: «Porterò i lupi in serie B»

D'Agostino promette: «Voglio riportare l'Avellino in B e costruire il nuovo stadio».

Festa e Ingino a pag. 29